PREMI Cerimonia il 29 novembre

Il Cavallini 2014 al filosofo Ordine e a La Capria

PORDENONE - (vs) Un premio al lusso del superfluo e alla letteratura opera di un'intera vita. Il Premio Bruno Cavallini - riconoscimento letterario a giuria monocratica formata da Vittorio Sgarbi, che lo istituì 18 anni fa per ricordare lo zio professore e letterato - andrà a Nuccio Ordine e alla suo "L'utilità dell'inutile" (ed.Bompiani) a cui si aggiunge il premio speciale a Raffaele La Càpria e al suo involontario romanzo di formazione, la nuova edizione in due tomi di "Opere" (I Meridiani, Mondadori). I premi saranno consegnati sabato 29 novembre alle 18 al Convento di San Francesco a Pordenone. Nuccio Ordine è filosofo, tra i massimi studiosi del Rinascimento e di Giordano Bruno, docente di Letteratura italiana all'Università della Calabria; visiting professor nelle più prestigiose università statunitensi ed europee, collabora con il Corriere della Sera e alla collana bilingue Classici della letteratura europea per Bompiani (casa editrice diretta da Elisabetta Sgarbi). Tra i molti riconoscimenti la Légion d'Honneur in Francia e la nomina a Commendatore dell'ordine al Merito della Repubblica italiana. Il suo ultimo saggio (edito anche in Francia) è un manifesto che attraversa gli scritti dei più grandi pensatori e scrittori occidentali, in cui si contesta il valore e l'ossessione della misurabilità dell'utilità. Il premio speciale va a uno dei decani della letteratura italiana del '900, con-direttore della rivista letteraria Nuovi Argomenti: napoletano del 1922, La Càpria è prolifico autore di saggi e romanzi, già premiati con lo Strega, il Campiello per la carriera e con il Viareggio.

© riproduzione riservata